



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"DAS WIRTSHAUS IM SPESSART"
 ("La Locanda nella Spessart")

Metraggio

dichiarato 2692

accertato

2690

Marca:

GEORG WITT - BAVARIA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : KURT HOFFMANN

Attori: GÜNTHER LÜDERS, RUDOLF VOGEL, H. V. ALMERINCK, INA PETERS,
KAI FISCHER, VERONIKA FITZ

Attori principali: LISELOTTE PETER, CARLOS THOMPSON

Nell'attraversare di notte il bosco della Spessart, l'asse della carrozza della contessa Franziska von Saniat si spezza e, seguendo il consiglio di due tipacci, si rifugia con il suo seguito nella vicina locanda.

Ma la contessina viene presa dai banditi, ivi rifugiati, come ostaggio e il fidanzato, il Barone Sperling, inviato al padre a richiedere una forte taglia.

I banditi partono, portandosi al seguito la contessa che, però, è un giovane viandante nei panni della contessa stessa, e la cameriera. Franziska invece, travestita da giovanotto, salta sul cavallo appena rubato ai malfattori, e parte per andare al padre.

Ma dopo poco torna nel bosco, furiosa perché il vecchio avaro aveva rifiutato di pagare la taglia per i suoi compagni prigionieri, inviando truppe contro i ladri, ma, poi ripensando, invia il barone col denaro richiesto.

Nell'accampamento dei ladri, Franziska è stata promossa "attendente" del capo, gran bel ragazzo del quale lei si innamora. Questi scopre presto lo inganno e anzi si mette in urto coi propri uomini perché impedisce loro di impiccare i prigionieri all'avvicinarsi delle truppe. Queste trovano i ladri malconciati dal loro capo, ma questo irreperibile. La contessina lo ha nascosto nella torre del castello.

Alla fine si viene a sapere che il capo dei ladri non è altro che un nobile conte travestito, e Franziska si fa rapire da lui, questa volta con gioia e per tutta la vita.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 28 NOV 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 30 NOV 1962

(Dr. G. de Tomasi)

(IL MINISTRO

f.to Lombardi